

MESSAGGIO NO. 70 /2010

**RISPOSTA ALLA MOZIONE DEL 1° SETTEMBRE 2009
INOLTRATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI CAVADINI,
POLONI E MAFFI DENOMINATA "RETYLING MENDRISIO"**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA

In data 1° settembre 2009 i Consiglieri comunali Cavadini, Poloni e Maffi hanno proposto la mozione "Restyling Mendrisio", volta a riqualificare gli spazi urbani della Città di Mendrisio.

La medesima è stata presentata nell'ambito della seduta di Consiglio comunale del 16 novembre 2009 ed è stata demandata ad una Commissione ad hoc.

CONTENUTI DELLA MOZIONE

"Lo scopo precipuo del progetto Restyling è permettere al cittadino di riappropriarsi degli spazi urbani garantendo la presenza di zone aggregative di qualità (piazze, piazzuole, strade pedonali, parchi pubblici, ecc.) e di una rete pedonale transitabile in sicurezza, esteticamente piacevole, che possa favorire realmente la mobilità dolce (a piedi o in bicicletta).

Sul territorio il progetto si realizza attraverso miglioramenti strutturali di opere preesistenti (nei limiti permessi da vincoli pianificatori non modificabili, ostacoli naturali, rispetto della proprietà privata, ecc.) ma soprattutto cercando di implementare nuove soluzioni architettoniche e viarie (nuova pavimentazione, presenza di elementi verdi quali alberi, ideazione di rotonde pedonali, ecc.).

Gli interventi previsti devono rispettare i seguenti punti:

- *miglioramento della percezione dei percorsi viari comunali. I percorsi pedonali e ciclabili devono poter essere chiaramente ed intuitivamente identificabili, ad esempio attraverso la presenza di una pavimentazione diversa rispetto a quella utilizzata per il traffico veicolare. Tale soluzione è da preferire all'utilizzo di cartelli che rischiano di essere invasivi e disarmonici con il paesaggio;*
- *migliorare la qualità degli spazi attraverso un arredo urbano di qualità;*
- *eliminazione delle barriere architettoniche (scalini, muretti e dove è possibile marciapiedi, prediligendo la creazione di percorsi protetti da altri tipi di dissuasori, ad esempio alberi o paracarri);*
- *messa in sicurezza delle zone altamente frequentate (in prossimità di: asili, scuole, piazze ed edifici pubblici in genere) implementando zone di moderazione del traffico e "zone 30", nonché introducendo nuove gerarchie stradali ad esempio concetto di rotonda pedonale) e modificando strutturalmente il campo stradale (diversa pavimentazione, creazione di viali alberati, ecc.)."*



IL RAPPORTO DEL MUNICIPIO

Il Municipio¹, ha dato la sua adesione di principio alla mozione.

In termini generali l'Esecutivo condivide le misure proposte dal progetto restyling relative al miglioramento della sicurezza per il cittadino (moderazione del traffico, rivisitazione dei percorsi), alla riqualifica urbana (pavimentazione, arredo urbano e abbattimento barriere architettoniche):

"in termini generali il Municipio condivide il principio di aumentare la sicurezza del cittadino e di riqualificare lo spazio urbano. In particolare l'introduzione di misure di moderazione e di arredo urbano di strade e piazze, accompagnate dall'eliminazione di barriere architettoniche, sono già parte integrante delle modalità di progettazione di interventi stradali realizzati e previsti nei diversi quartieri..."².

D'altro lato il Municipio evidenzia come gli interventi di arredo urbano possano comportare costi elevati, in particolare se realizzati in modo indipendente da qualsiasi altro intervento sul campo stradale o sulle piazze. Risulta quindi indispensabile che interventi come quelli auspicati nella mozione siano coordinati con interventi di tipo infrastrutturale. Solo in occasione di cantieri importanti sulla struttura della strada sarà possibile ottenere un rapporto costi-benefici ragionevole per interventi con pavimentazione pregiata e arredi urbani.

In questo senso l'Esecutivo concorda che la coordinazione degli interventi e l'implementazione di una strategia ben definita siano tasselli fondamentali per una corretta applicazione dei concetti di restyling proposti nella mozione.

Nel rapporto si pone inoltre l'accento sul fatto di come il progetto "Restyling Mendrisio", le cui proposte scaturiscono dall'adozione di un approccio pragmatico il cui fondamento è focalizzato sull'osservazione del territorio, sia coerente con quanto previsto nel programma quadriennale finalizzato al mantenimento del Label dell'energia:

"...Buona parte dei progetti e delle misure contenute nel predetto programma si trovano in sintonia e risultano coerenti con parte delle finalità del concetto di "restyling" proposto nella mozione."³

Il Municipio conclude il suo rapporto approvando sostanzialmente, se pur con alcune riserve e puntualizzazioni, le tre proposte postulate nella mozione⁴. In particolare si rimarca quanto segue:

"Il Municipio condivide la finalità di realizzare interventi che contribuiscano a valorizzare e recuperare gli spazi urbani, compatibilmente con le possibilità finanziarie e coordinandole con altri interventi infrastrutturali già necessari o programmati."

"Il Municipio si impegna ad affrontare i temi contenuti nella mozione, coerentemente con una strategia definita e condivisa, al momento in cui si trova ad affrontare interventi infrastrutturali (PGS e strade), la cui programmazione per tutti i quartieri è in fase di allestimento o reimpostazione. Lo stesso sarà attuato in occasione di interventi urbanistici o di edilizia pubblica."

"Il Municipio riconosce che il comparto di Via Turconi-Largo Bernasconi è una delle zone dove appare opportuno intervenire con misure di arredo o moderazione compatibili con la funzione dell'asse stradale. ... "

¹ Rapporto del Municipio sulla mozione del 1° settembre 2009 inoltrata dai Consiglieri comunali Samuele Cavadini, Giovanni Poloni e Samuel Maffi proponente delle misure per la riqualifica dello spazio urbano.

² Vedi rapporto del Municipio pag. 1, I principi di intervento, 1° paragrafo.

³ Vedi rapporto del Municipio pag. 2, 1° paragrafo.

⁴ vedi Mozione "Restyling Mendrisio" pag. 3



Si prende inoltre atto di come, a mente del Municipio, l'introduzione di misure di moderazione e di arredo urbano di strade e piazze, con l'eliminazione di barriere architettoniche, siano già parte integrante delle modalità di progettazione di interventi stradali realizzati e previsti nei diversi quartieri. Questo concetto è pure già applicato nel programma di attuazione concernente i percorsi ciclabili di interesse regionale e locale. Pure il Messaggio municipale N. 35 /2010 avente quale oggetto "Mendrisio InBici" prevede misure che già si possono definire di "restyling".

IL PREAVVISO DELLA COMMISSIONE AD HOC

"La commissione ha analizzato la mozione nel corso delle varie sedute e, grazie alla discussione commissionale ed ai vari incontri con i diversi servizi comunali e con gli Arch. Ligotti e Bervini, ha maturato le seguenti considerazioni.

Il fine ultimo di Restyling Mendrisio vuole essere l'implementazione di una strategia di ampio respiro e di un approccio comportamentale che possa permettere una coerenza e conformità progettuale ogni qualvolta il Comune è chiamato ad intervenire con dei lavori di manutenzione o con nuovi progetti in ambito urbanistico.

Tale soluzione permetterebbe di instaurare un processo di miglioramento continuo dello spazio pubblico (quartieri, piazze, strade, ecc.), i cui effetti si possono ottenere nel tempo, senza perdere la coerenza con quanto già realizzato in passato.

La Commissione osserva che, come sollevato dal rapporto municipale, gli interventi proposti da Restyling Mendrisio si integrano con i diversi progetti in corso per creare piste ciclabili, zone pedonali, zone 30, riqualificazione di zone dimenticate.

Sotto questo profilo si nota come l'adozione di concetti di restyling sia un'opportunità quasi quotidiana che può essere applicata ogni qualvolta si deve intervenire sulle strutture comunali, anche attraverso piccoli interventi sarà possibile in tempi ragionevoli contribuire al miglioramento della qualità di vita cittadina a livello di sicurezza stradale, mobilità dolce per tutte le categorie di cittadini (in particolare giovani, anziani, disabili), riqualifica urbana, ecc.

La Commissione ricorda come da circa 30 anni a questa parte le misure infrastrutturali che hanno favorito un miglioramento reale della viabilità sulle strade comunali, eccezion fatta per il Nucleo storico, sono state decisamente insufficienti. Pur consapevoli delle difficoltà dettate dalla morfologia delle strade e del territorio in generale che interessa il Comune, miglioramenti strutturali a favore della mobilità lenta ma anche motorizzata sono stati scarsi.

I commissari ritengono che nel tempo, il sommarsi degli interventi ispirati da concetti di Restyling (moderazione del traffico attraverso l'introduzione di zone 30, elementi dissuasori, ecc., eliminazione barriere architettoniche, valorizzazione del verde pubblico, introduzione di elementi di arredo urbano, coerenza nel disegno dei percorsi pedonali, ecc.), produrrà una rete di percorsi pedonali e spazi urbani sicuri ed esteticamente piacevoli. Evidentemente ogni intervento dovrà essere pianificato pure tenendo in considerazione gli effetti che verrebbero prodotti anche sotto il profilo dei flussi del traffico, qualora esso fosse deviato altrove. È un dato di fatto che la mobilità riveste al giorno d'oggi un'importanza primaria e irrinunciabile.

Il concetto di restyling dovrà dunque accompagnare la progettazione di ogni singolo intervento spaziale della Città, tenendo debitamente conto della quantificazione dei relativi costi. Scenario peraltro ritenuto fattibile dall'Ing. Michele Raggi durante l'incontro con la Commissione.



Per quanto concerne il comparto Via Turconi / Largo Bernasconi, i commissari sono inoltre unanimi nel riconoscere la necessità di interventi atti a migliorare la sicurezza e la qualità dell'arredo urbano. Lo stato attuale non riflette l'importanza, sociale ed urbanistica, che il quartiere rappresenta per tutta la città di Mendrisio (presenza Casa anziani, Villa Argentina, Accademia, Scuole elementari, Ospedale Beata Vergine). La Commissione apprende con piacere che da parte dei Dicasteri Costruzione e Pianificazione, come puntualizzato dal Municipale Roberto Corsenca e dall'Ing. Michele Raggi, vi è la volontà di presentare una soluzione di intervento in linea con il concetto restyling che sarà sottoposta al Consiglio comunale unitamente al credito per il rifacimento delle canalizzazioni e del manto stradale.

Una città prende forma in particolare dal suo assetto territoriale. Si dovrà cercare, nel rispetto delle strutture già esistenti e delle peculiarità dei diversi quartieri, che non sono delle parti di un polo urbano preesistente ma bensì dei Comuni divenuti parte integrante di una nuova città, di creare una nuova urbanistica cittadina.

La facilità d'orientamento nella mobilità dolce, attraverso la realizzazione di strutture simili in tutto il nuovo comprensorio comunale (pavimentazione stradale, cartellonistica, elementi comuni di richiamo, ecc.), sarà indispensabile per unire, non solo fisicamente, tutti i quartieri della Nuova Mendrisio. La coesione urbanistica del tessuto pedonale e ciclabile, che unirà i punti chiave della nuova città è indispensabile per creare uno spirito unitario e nel contempo riattivare l'energia urbana dei quartieri.

La commissione, all'unanimità ritiene che:

- 1) durante la messa in esecuzione delle varie opere pubbliche, l'Esecutivo debba considerare e ponderare il concetto proposto nella mozione proporzionalmente all'incidenza finanziaria che ne deriva, valutando pure l'impatto di tale concetto sul flusso del traffico cittadino;*
- 2) per attuare una strategia specifica che contempli i principi contenuti nella mozione, il Municipio rediga una catalogazione delle opere e degli investimenti previsti in tutti i quartieri che possano interessare un concetto di "restyling". Si ritiene infatti che vi siano carenze architettoniche/urbanistiche non solo nel Borgo ma anche nei quartieri. Carenze dovute a differenti esigenze del passato rispetto a quelle attuali. La catalogazione delle opere dovrebbe essere in seguito messa a disposizione del Consiglio comunale a titolo informativo."⁵*

IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il Municipio ha preso atto delle conclusioni espresse dalla Commissione ad hoc nella seduta del 26 ottobre 2010 e le ha integralmente accolte.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

⁵ È riportato integralmente il Rapporto della Commissione ad hoc.



Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

RISOLVERE

- 1. È approvata la mozione presentata dai Consiglieri comunali Cavadini, Poloni e Maffi denominata "Restyling Mendrisio".**

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:
Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:
Lic.Rer.Pol. M.Demenga

Allegati:

- testo della mozione
- rapporto intermedio del Municipio
- rapporto della Commissione ad hoc Restyling Mendrisio